

Messaggio numero 240672 del 21-02-2020 ora 15:13

Mittente Raccuglia Maria
Destinatario MAIDA PATRIZIA
Oggetto Prof. (A) n.2922 - POSTA CERTIFICATA: Verbale Rendiconto 2018

Protocollo n. 2922 del 21-02-2020

Oggetto : POSTA CERTIFICATA: Verbale Rendiconto 2018

Mittente : PRESIDENTE REVISORI DOTT FERDINANDO SCALIA PEC

Mail mittente : ferdinando.scalia@pec.commercialistipa.it

COMUNE DI
BELMONTE MEZZAGNO

(Città Metropolitana di Palermo)

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- sullo schema di
rendiconto*

**anno
2018**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. SCALIA FERDINANDO

DOTT. CILEA EUSTACHIO

DOTT. CASTRONOVO ROSSANO

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria	7
Fondo di cassa.....	7
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018	12
Risultato di amministrazione.....	13
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	14
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	15
Fondi spese e rischi futuri.....	16
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	16
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	16
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	18
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	18
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	22
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	22
CONTO ECONOMICO	22
STATO PATRIMONIALE.....	22
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	22
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	23
CONCLUSIONI	25

Comune di Belmonte Mezzagno

Organo di revisione

VERBALE N. 5 del 19/02/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Belmonte Mezzagno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. SCALIA FERDINANDO

DOTT. CILEA EUSTACHIO

DOTT. CASTRONOVO ROSSANO

INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. Ferdinando SCALIA, Dott. Eustachio CILEA, Dott. Rossano CASTRONOVO, revisori nominati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 12/09/2017 per il triennio 2017/2020 e s.m.i.;

ricevuta in data 17/01/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n.5 del 17/01/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
 - la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - il conto degli agenti contabili interni, Economo (art. 233 TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 28.12.2018);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2018 del saldo di finanza pubblica;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità;

RILEVATO

che l'Ente partecipa ad un'Unione di Comuni insieme al Comune di Santa Cristina Gela, Altofone e Piana degli Albanesi denominata (Unione dei Comuni le Quattro Terre)

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Belmonte Mezzagno registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.11.253 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente **non ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità "in attesa di approvazione";
- nel corso dell'esercizio 2018, non è stato applicato avanzo di amministrazione;
- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che a seguito della riformulazione del piano di riequilibrio finanziario, approvato con deliberazione consiliare n.5 del 18/03/2018 e della ulteriore documentazione fornita in data 15/02/2019 prot.2703, la Corte dei Conti sez. controllo della Regione Siciliana nell'adunanza del 23/04/2019 con deliberazione n.139/2019/PRSV ha accertato l'assenza dei presupposti per il riequilibrio finanziario pluriennale dell'Ente e pertanto non ha approvato il piano di riequilibrio medesimo ritenendolo non congruo ai fini del riequilibrio finanziario. A seguito di ricorso avverso tale deliberazione presentato

dall'Ente alla Corte dei Conti sezioni riunite, la stessa ha rigettato il ricorso ed ha avviato di fatto l'iter per la dichiarazione di dissesto finanziario, a cui ad oggi l'Ente non ha dato seguito. L'Amministrazione, non appena riceverà notifica della sentenza, dovrà obbligatoriamente provvedere alla dichiarazione di dissesto;

- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2018 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2018;
- **non ha provveduto** nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

FONDO DI CASSA DEL TESORIERE AL 31/12 2018	€	1.136.744,96
FONDO DI CASSA DELL'ENTE AL 31/12 2018	€	1.136.744,96

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

FONDO DI CASSA DELL'ENTE AL 31/12 2016	€	0,00
FONDO DI CASSA DELL'ENTE AL 31/12 2017	€	101.960,83
FONDO DI CASSA DELL'ENTE AL 31/12 2018	€	1.136.744,96

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA			
	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	1.442.505,18	947.000,43	1.000.000,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL	647.411,95	487.118,79	106.359,06
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	365	365	365
Utilizzo medio dell'anticipazione	559.103,00	157.205,22	8.833,38
Utilizzo massimo dell'anticipazione	783.317,00	506.097,38	152.735,62
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	3.995.751,77	1.731.150,22	366.806,15
Entità anticipazione non restituita al 31/12	412.724,47	0,00	0,00

L'Ente, con determina n.1 del 22.01.2019, ha adottato la quantificazione della giacenza di cassa vincolata al 31.12.2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 101.960,83			€ 101.960,83
Entrate Titolo 1.00	+	€ 16.884.096,49	€ 1.297.219,72	€ 853.841,79	€ 2.151.061,51

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€			
Entrate Titolo 2.00	+	2.169.195,32	€ 706.303,18	€ 47.269,63	€ 753.572,81
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€			
Entrate Titolo 3.00	+	1.501.561,42	€ 297.591,32	€ 126.005,52	€ 423.596,84
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€			
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€	€	€	€
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 20.554.853,23	€ 2.301.114,22	€ 1.027.116,94	€ 3.328.231,16
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		€			
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	21.564.488,23	€ 746.745,79	€ 1.603.044,01	€ 2.349.789,80
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€	€	€	€
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	2.109.160,11	€ 169.189,63	€ 255.472,27	€ 424.661,90
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€			
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>		€			
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 23.673.648,34	€ 915.935,42	€ 1.858.516,28	€ 2.774.451,70
Differenza D (D=B-C)	=	-€ 3.118.795,11	€ 1.385.178,80	-€ 831.399,34	€ 553.779,46
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€	€	€	€
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€	€	€	€
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€	€	€	€
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-€ 3.118.795,11	€ 1.385.178,80	-€ 831.399,34	€ 553.779,46
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	1.126.938,29	€ 405.403,17	€ 213.227,54	€ 618.630,71
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€	€	€	€
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	2.889.874,94	€	€	€
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+				
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 4.016.813,23	€ 405.403,17	€ 213.227,54	€ 618.630,71
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+				
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€	€	€	€
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€	€	€	€
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€	€	€	€
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€	€	€	€
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€	€	€	€
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 4.016.813,23	€ 405.403,17	€ 213.227,54	€ 618.630,71
Spese Titolo 2.00	+	1.417.956,16	€	€ 166.529,23	€ 166.529,23
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€	€	€	€
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 1.417.956,16	€	€ 166.529,23	€ 166.529,23
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-				
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 1.417.956,16	€	€ 166.529,23	€ 166.529,23

DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 2.598.857,07	€ 405.403,17	€ 46.698,31	€ 452.102,48
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 3.500.000,00	€ 366.806,15	€ -	€ 366.806,15
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 6.282.648,81	€ 366.806,15	€ -	€ 366.806,15
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 4.032.000,00	€ 5.334.143,35	€ 15.000,00	€ 5.349.143,35
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 4.017.454,51	€ 5.319.785,65	€ 454,51	€ 5.320.240,16
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	-€ 3.186.080,53	€ 1.804.939,67	-€ 770.155,54	€ 1.136.744,96

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non vi sono pagamenti per azioni esecutive.

Tempestività pagamenti

L'ente **non ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente **ha** allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 524.159,47, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 524.159,47
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ -
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ -
SALDO FPV	€ -
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 2.783.497,02
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 2.833.205,36
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 49.708,34
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 524.159,47
SALDO FPV	€ -
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 49.708,34
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	-€ 3.186.080,53
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ -
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	-€ 2.612.212,72

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accertati in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	€ 6.968.706,48	€ 5.318.036,64	€ 1.297.219,72	24,39
Titolo II	€ 1.581.893,04	€ 1.353.744,85	€ 706.303,18	52,17
Titolo III	€ 811.902,64	€ 753.375,22	€ 297.591,32	39,50
Titolo IV	€ 615.993,88	€ 447.153,17	€ 405.403,17	90,66
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione

a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		101.960,83	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		7.425.156,71
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		6.955.921,66
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		169.189,63
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			300.045,42
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		227.292,90
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	527338,32
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		447.153,17
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		227.292,90
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		223.039,12
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			-3178,85
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		527.338,32
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		527.338,32

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011 e s.m.i..

Il Comune di Belmonte Mezzagno, al 31.12.2018 non ha accantonato **Fondo Pluriennale Vincolato**.

L'Organo di Revisione raccomanda di attenersi nell'attività di gestione ai principi contabili della competenza finanziaria potenziata di cui all'allegato 4/1 al d.lgs. 118/2011.

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **disavanzo** di Euro 2.612.212,72, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				101.960,83
RISCOSSIONI	(+)	1.255.344,48	8.407.466,89	9.662.811,37
PAGAMENTI	(-)	2.025.500,02	6.602.527,22	8.628.027,24
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.136.744,96
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.136.744,96
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	10.569.328,92	5.181.870,25	15.751.199,17
RESIDUI PASSIVI	(-)	13.037.506,40	6.462.650,45	19.500.156,85
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			- 2.612.212,72

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	€ 3.295.714,05	€ 3.186.080,53	€ 2.612.212,72
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 269.028,59	€ 514.622,17	€ 746.763,88
Parte vincolata (C)	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ -
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 3.570.742,65	-€ 3.706.702,70	-€ 3.358.976,60

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 60 del 24.12.2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.60 del 24.12.2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 14.608.170,42	€ 1.255.344,48	€ 15.751.199,17	€ 2.398.373,23
Residui passivi	€ 17.896.211,78	€ 2.025.500,02	€ 19.500.156,85	€ 3.629.445,09

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Inesistenza dei residui attivi	Inesistenza ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	-848,21	-46.450,39
Gestione corrente vincolata	0,00	-2.782.648,81
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	-2.782.648,81	-4.106,16
Gestione servizi c/terzi	0,00	0,00
MINORI RESIDUI	-2.783.497,02	-2.833.205,36

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebiti o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		2014	2015	2016	2017	2018	Residui residui conservati al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali	€ 1.221.970,23	€ 2.768.468,58	€ 555.381,88	€ 514.924,15	€ 622.541,24	€ 504.537,98
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 137.675,70	€ 374.538,03	€ 30.897,13	€ 82.613,63	€ 198.661,30	€ -
	Percentuale di riscossione	11%	14%	6%	16%	32%	0%
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ 3.590.426,76	€ 4.098.781,24	€ 3.284.178,35	€ 3.716.663,11	€ 4.219.545,47	€ 4.552.236,78
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 780.090,81	€ 565.569,39	€ 438.439,50	€ 308.637,54	€ 213.690,97	€ -
	Percentuale di riscossione	22%	14%	13%	8%	5%	0%
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 93.388,11	€ 14.112,44	€ 33.420,99	€ 28.764,44	€ 31.493,22	€ 30.500,92
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 3.713,04	€ 7.633,61	€ 4.656,55	€ 5.973,79	€ 5.334,75	€ -
	Percentuale di riscossione	4%	54%	14%	21%	17%	0%
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 2.439,18	€ 2.167,75	€ 5.001,43	€ 2.074,21	€ 2.074,23	€ 2.074,45
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 2.440,26	€ 2.074,21	€ 2.074,21	€ -	€ 2.074,23	€ -
	Percentuale di riscossione	100%	96%	41%	0%	100%	0%
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ 779.800,98	€ 853.749,66	€ 550.081,84	€ 763.915,88
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ 320.325,12	€ 303.906,18	€ 109.474,64	€ -
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	41%	36%	20%	0%
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ 84.255,36	€ 85.997,13	€ 69.027,88	€ 39.487,39	€ 39.487,39	€ 22.116,37
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 12.109,16	€ 23.279,47	€ 29.124,12	€ -	€ 17.371,02	€ -
	Percentuale di riscossione	14%	27%	42%	0%	44%	0%
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 622.078,69.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 124.685,19, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione invita l'Ente ad effettuare una ricognizione del contenzioso esistente al fine di verificare la congruità della quota accantonata.

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito un apposito fondo per indennità di fine mandato in quanto il suddetto importo trovasi allocato nello stanziamento relativo all'indennità degli amministratori.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

	Importi in euro	%
ENTRATE DA RENDICONTO 2016		
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 3.960.059,49	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 782.941,36	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 840.827,14	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	€ 5.583.827,99	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 558.382,80	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, operazioni di credito e gestione di cui all'articolo 207	€ 44.756,73	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 11.088,32	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 524.714,39	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e gestione per conto terzi (G=C-D-E)	€ 33.668,41	
Incidenza interessi sul totale delle entrate correnti (G/(A+B+C))		60,30%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	€ 1.113.805,17
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	€ 169.726,91
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 944.078,26

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	€ 1.485.778,30	€ 1.276.589,21	€ 1.113.805,17
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 209.189,00	-€ 162.784,04	-€ 169.726,91
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 1.276.589,30	€ 1.113.805,17	€ 944.078,26
Nr. Abitanti al 31/12	11.228,00	11.239,00	11.244,00
Debito medio per abitante	113,70	99,10	83,96

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	€ 48.915,45	€ 51.699,60	€ 44.756,73
Quota capitale	€ 209.189,09	€ 162.784,04	€ 169.726,91
Totale fine anno	€ 258.104,54	€ 214.483,64	€ 214.483,64

L'ente nel 2018 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

In base alle informazioni fornite e non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente nell'anno 2018 non ha richiesto alcuna anticipazione di liquidità.

Contratti di leasing

In base alle informazioni fornite L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente con certificazione del 29/03/2019 ha comunicato alla RGS, tramite l'apposito applicativo WEB, il rispetto del pareggio del bilancio 2018.

L'Organo di Revisione ha verificato che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati **NON** corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione, in quanto i dati trasmessi ancora non tenevano conto degli accertamenti ed impegni definitivi dell'esercizio 2018.

Dall'analisi dei dati a Rendiconto emerge, in ogni caso, il rispetto del pareggio del bilancio 2018.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Rendiconto 2018
Recupero evasione IMU	1.647.967,00	0,00	498.509,83
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	552.692,98	51,28	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi (Sanzioni Violazioni della Strada)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.200.659,98	51,28	498.509,83

Il FCDE a Rendiconto 2018 contiene sia la parte relativa ai tributi ordinari sia quella derivante dal recupero evasione. A parere dello scrivente collegio tale voce doveva essere suddivisa fra tributi ordinari e recupero evasione.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.270.712,35	
Residui riscossi nel 2018	104.196,10	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	7.421,00	
Residui al 31/12/2018	1.159.095,25	91,22%
Residui della competenza	1.647.967,00	
Residui totali	2.807.062,25	

In merito si osserva che l'Ente ha una forte difficoltà nell'incasso delle somme derivanti da recupero evasione tributaria. Si invita l'Ente ad intraprendere con immediatezza l'attività di recupero dell'evasione al fine di evitare la prescrizione delle somme da incassare.

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	622.541,24	
Residui riscossi nel 2018	198.661,30	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-27.147,87	
Residui al 31/12/2018	451.027,81	72,45%
Residui della competenza	53.510,17	
Residui totali	504.537,98	

Si rileva una ingente quantità di residui attivi derivanti dagli anni pregressi e non riscossi.

Si invita gli uffici senza indugio a porre in essere con immediatezza azioni di recupero coattivo delle superiori somme al fine di evitare la prescrizione.

TASI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	29.739,83	
Residui riscossi nel 2018	33.669,83	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-3.930,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	16.001,00	
Residui totali	16.001,00	

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	4.219.545,47	
Residui riscossi nel 2018	213.690,97	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	4.005.854,50	94,94%
Residui della competenza	1.058.160,37	
Residui totali	5.064.014,87	

Si rileva una ingente quantità di residui attivi derivanti dagli anni pregressi e non riscossi.

Si invita gli uffici senza indugio a porre in essere con immediatezza azioni di recupero coattivo delle superiori somme al fine di evitare la prescrizione.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	€ 63.212,49	€ 100.440,89	€ 32.008,13
Riscossione	€ 63.212,49	€ 100.440,89	€ 32.008,13

Il suddetto contributo è stato destinato, nell'anno 2018, interamente alle spese corrente.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2016	2017	2018
accertamento	€ 15.243,35	€ 20.655,82	€ 13.627,93
riscossione	€ 15.243,35	€ 17.517,34	€ 10.561,47
%riscossione	100,00	84,81	77,50

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	31.493,22	
Residui riscossi nel 2018	5.334,75	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-1.275,99	
Residui al 31/12/2018	27.434,46	87,11%
Residui della competenza	3.066,46	
Residui totali	30.500,92	

Si rileva una evidente quantità di residui attivi derivanti dagli anni pregressi e non riscossi.

Si invita gli uffici senza indugio a porre in essere con immediatezza azioni di recupero coattivo delle superiori somme al fine di evitare la prescrizione.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	2.074,23	
Residui riscossi nel 2017	2.074,23	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	2.074,45	
Residui totali	2.074,45	
FCDE al 31/12/2017	0	#DIV/0!

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

L'Ente essendo in procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, per tutta la durata del periodo del piano, ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

L'Ente, per l'anno d'imposta 2018, ha trasmesso regolarmente la certificazione di copertura minima di legge non rispettando il 100% della copertura dei servizi a domanda individuale, e precisamente:

- servizio acquedotto % di copertura costi 83,11;
- servizio smaltimento rifiuti % copertura 95,08.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 1.979.356,30	€ 2.019.920,11	40.563,81
102 imposte e tasse a carico ente	€ 209.118,31	€ 127.408,84	-81.709,47
103 acquisto beni e servizi	€ 2.277.611,58	€ 3.006.368,66	728.757,08
104 trasferimenti correnti	€ 619.259,75	€ 1.032.628,98	413.369,23
105 trasferimenti di tributi	€ -		0,00
106 fondi perequativi	€ -		0,00
107 interessi passivi	€ 80.898,38	€ 88.859,99	7.961,61
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110 altre spese correnti	€ 267.205,60	€ 680.735,08	413.529,48
TOTALE	€ 5.433.449,92	€ 6.955.921,66	1.522.471,74

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013		rendiconto 2018
	2008 per enti non soggetti al patto		
Spese macroaggregato 101	€	2.464.570,67	€ 2.019.920,11
Spese macroaggregato 103	€	14.950,46	€ -
Irap macroaggregato 102	€	150.061,22	€ 116.808,84
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo			
Altre spese: da specificare.....			
Altre spese: da specificare.....			
Altre spese: da specificare.....			
Totale spese di personale (A)	€	2.629.582,35	€ 2.136.728,95
(-) Componenti escluse (B)			
(-) Altre componenti escluse:	€	440.820,97	€ 446.364,47
di cui rinnovi contrattuali			€ 307.420,59
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€	2.188.761,38	€ 1.690.364,48

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza;
- Spese di rappresentanza;
- Spese per autovetture;
- Limitazione incarichi in materia informatica;
- Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTEGIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati. Si invita il Responsabile del servizio Economico Finanziario ad acquisire i bilanci delle società controllate e/o partecipate e ad effettuare le suddette conciliazioni.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, dagli atti contabili, **non ha proceduto** alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Il risultato economico presenta un saldo positivo di euro 454.234,31 con un miglioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Lo Stato Patrimoniale presenta un patrimonio netto al 31/12/2018 pari ad euro 7.514.950,17.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione rileva che alla proposta di deliberazione al Consiglio è allegata la relazione al rendiconto di cui all'art. 231 del TUEL, e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione.

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Al fine di compiutamente analizzare i risultati del Rendiconto 2018 si ritiene di dover premettere che il Comune di Belmonte, con Delibera Consiliare n.5 del 10.03.2018, ha approvato la Riformulazione del Piano di Riequilibrio Finanziario in 16 anni.

Il cosiddetto **pre-dissesto** è stato introdotto nel 2012. Si tratta di una procedura che i comuni in crisi strutturale possono mettere in atto per evitare il dissesto vero e proprio, e consiste in un piano di riequilibrio pluriennale che può essere assistito dallo Stato, il quale può anticipare risorse attingendo ad uno specifico fondo.

In sostanza l'obiettivo della procedura del pre-dissesto è aumentare le entrate dei Comuni e diminuire le spese.

Il Piano di Riequilibrio Finanziario è un'opportunità che fa sfruttata ed attuata al fine del raggiungimento degli obiettivi fissati.

Per far ciò occorre rigore nella politica tributaria e fiscale e maggiore efficienza e organizzazione degli Uffici.

Il Piano di Riequilibrio è soggetto ad un monitoraggio del grado di raggiungimento degli obiettivi fissati. All'Organo di Revisione viene richiesta la redazione di una relazione finale sull'attuazione del Piano e sugli obiettivi di riequilibrio raggiunti.

Il ruolo dei revisori è di ausilio e monitoraggio ed è finalizzato ad asseverare dati e valutazioni espresse nello stesso piano sia nella fase di approvazione che durante tutto il percorso di

realizzazione, consentendo agli organi preposti di effettuare le opportune verifiche.

Da ultimo, con ordinanza n.213/2018/PRSP la Corte dei Conti Sezione di Controllo Sicilia, a seguito dell'adunanza tenutasi in data 05/12/2018, al fine di acquisire ulteriori elementi conoscitivi ai fini di una completa valutazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, ha richiesto ulteriore documentazione all'Ente. La stessa è stata inviata in data 15.02.2019 con prot.n.2703.

La Corte dei Conti sez. controllo della Regione Siciliana nell'adunanza del 23/04/2019 con deliberazione n.139/2019/PRSV ha accertato l'assenza dei presupposti per il riequilibrio finanziario pluriennale dell'Ente e pertanto non ha approvato il piano di riequilibrio medesimo ritenendolo non congruo ai fini del riequilibrio finanziario.

A seguito di ricorso avverso tale deliberazione presentato dall'Ente alla Corte dei Conti sezioni riunite, la stessa ha rigettato il ricorso ed ha avviato di fatto l'iter per la dichiarazione di dissesto finanziario, a cui ad oggi l'Ente non ha dato seguito.

Alla data odierna non risulta pervenuta, all'Ente, la deliberazione della Corte dei Conti – sezioni riunite – e che quindi, non essendo ancora note le motivazioni di tale decisione non è stata ancora predisposta, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, la proposta di deliberazione del dissesto da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale.

L'Amministrazione, non appena riceverà notifica della sentenza, dovrà obbligatoriamente provvedere, senza indugio, alla dichiarazione di dissesto.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. SCALIA Ferdinando

Dott. CILEA Eustachio

Dott. CASTRONOVO Rossano